

1° domenica

di Avvento | 3 dicembre

VIGILA

per vedere nel volto del povero
i tratti del Figlio di Dio.



Il Signore ha affidato ad ogni famiglia il compito non solo di amarsi vicendevolmente, ma di essere capace di donare questo amore accogliendo e facendosi prossima a chi è nel bisogno e nella sofferenza. La nostra famiglia è capace di non essere superficiale e distratta? È attenta e vigile al passaggio del Signore nella nostra vita ogni volta che incontriamo “l'altro”? L'altro può avere qualsiasi volto, non solo quello del nostro migliore amico, ma anche quello del povero, dell'emarginato, del malato e di chi fugge e chiede soccorso. Gesù si “nasconde” nell'altro e l'Avvento è Gesù che viene incontro ad ognuno di noi! Più ci impegniamo nell'attesa con la preghiera e con le opere buone, più Gesù parlerà al nostro cuore. Quindi “vigiliamo” per essere pronti e svegli nell'attesa dell'incontro con il Signore.

PREGHIERA

Ti benediciamo, Signore,
perché anche oggi ci riunisci
attorno a questa tavola e a questo cibo.

Tu ci inviti a vigilare, a essere attenti,
a tenere gli occhi bene aperti.

Noi invece siamo tentati di chiudere gli occhi
davanti ai bisogni e alle sofferenze che vediamo,
spesso anche nella nostra famiglia:

ti preghiamo, Signore, per la nostra famiglia,
perché nell'attenzione e nella vigilanza,
cerchi sempre la felicità in Te e non da un'altra parte,
“nell'attesa della tua venuta”. Amen.

5 MINUTI
PER RIFLETTERE

**VIGILANZA
RESPONSABILE**



IMPEGNO

Mi impegno a guardare l'altro (coniuge, figli, genitori, amici), con pazienza e attenzione per scrutare il suo bisogno. Mi impegno a “prendermene cura” in una situazione concreta.



Diocesi
di Novara

1° domenica

di Avvento | 3 dicembre

VIGILA

per vedere nel volto del povero
i tratti del Figlio di Dio.



Il Signore ha affidato ad ogni famiglia il compito non solo di amarsi vicendevolmente, ma di essere capace di donare questo amore accogliendo e facendosi prossima a chi è nel bisogno e nella sofferenza. La nostra famiglia è capace di non essere superficiale e distratta? È attenta e vigile al passaggio del Signore nella nostra vita ogni volta che incontriamo “l'altro”? L'altro può avere qualsiasi volto, non solo quello del nostro migliore amico, ma anche quello del povero, dell'emarginato, del malato e di chi fugge e chiede soccorso. Gesù si “nasconde” nell'altro e l'Avvento è Gesù che viene incontro ad ognuno di noi! Più ci impegniamo nell'attesa con la preghiera e con le opere buone, più Gesù parlerà al nostro cuore. Quindi “vigiliamo” per essere pronti e svegli nell'attesa dell'incontro con il Signore.

PREGHIERA

Ti benediciamo, Signore,
perché anche oggi ci riunisci
attorno a questa tavola e a questo cibo.

Tu ci inviti a vigilare, a essere attenti,
a tenere gli occhi bene aperti.

Noi invece siamo tentati di chiudere gli occhi
davanti ai bisogni e alle sofferenze che vediamo,
spesso anche nella nostra famiglia:

ti preghiamo, Signore, per la nostra famiglia,
perché nell'attenzione e nella vigilanza,
cerchi sempre la felicità in Te e non da un'altra parte,
“nell'attesa della tua venuta”. Amen.

5 MINUTI
PER RIFLETTERE

**VIGILANZA
RESPONSABILE**



IMPEGNO

Mi impegno a guardare l'altro (coniuge, figli, genitori, amici), con pazienza e attenzione per scrutare il suo bisogno. Mi impegno a “prendermene cura” in una situazione concreta.



Diocesi
di Novara